

# PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch. Iti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO ..(Casato-Monte di Lonnano).....

COMUNE .....Pratovecchio.....

UNITÀ AMBIENTALE .....

SCHEDA

AP 10 / 02

Ag 08 a

## 1 - INTORNO AGRICOLO-VEGETAZIONALE CARATTERIZZANTE IL LUOGO

VEGETAZIONE ARBOREA	BOSCO	CONIFERE <input type="checkbox"/> LATIFOGHE <input type="checkbox"/> CASTAGNETO <input type="checkbox"/> MISTO <input type="checkbox"/>	LOCALIZZAZIONE DEL BOSCO	AVVOLGENTE <input type="checkbox"/> SOPRASTANTE <input type="checkbox"/> SOTTOSTANTE <input type="checkbox"/> LATERALE <input type="checkbox"/>	*Seminativi collinari e prati falciati
	COLTIVI	OLIVETI	A BOSCO <input type="checkbox"/> A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/> IRREGOLARI <input type="checkbox"/> RADI <input type="checkbox"/>	PC <input type="checkbox"/> PA <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/>	
COLTIVI TRADIZIONALI		VIGNETI	A SOSTEGNO VIVO <input type="checkbox"/> A SOSTEGNO MORTO <input type="checkbox"/>		
COLTIVI RISTRUTTURATI	FRUTTETI	SEMINATIVI <input type="checkbox"/> COLTIVI ORTICOLE <input checked="" type="checkbox"/>			
	COLTIVE SPECIALIZZATE	FRUTTETO <input type="checkbox"/> VIGNETO MECCANIZZATO <input type="checkbox"/> ESTENSIVIZZAZIONE CON PERMANENZA DEL TESSUTO ORIGINALE <input type="checkbox"/> VIVAI <input type="checkbox"/>	PASCOLO <input type="checkbox"/> PASCOLO CESPUGLIATO <input type="checkbox"/> PASCOLO CESPUGLIATO ARBORATO <input type="checkbox"/>		
SISTEMAZIONI AGRARIE	TERRAZZAMENTI <input type="checkbox"/> CIGLIONAMENTI <input type="checkbox"/> DI PIANO TRADIZIONALI <input type="checkbox"/>				

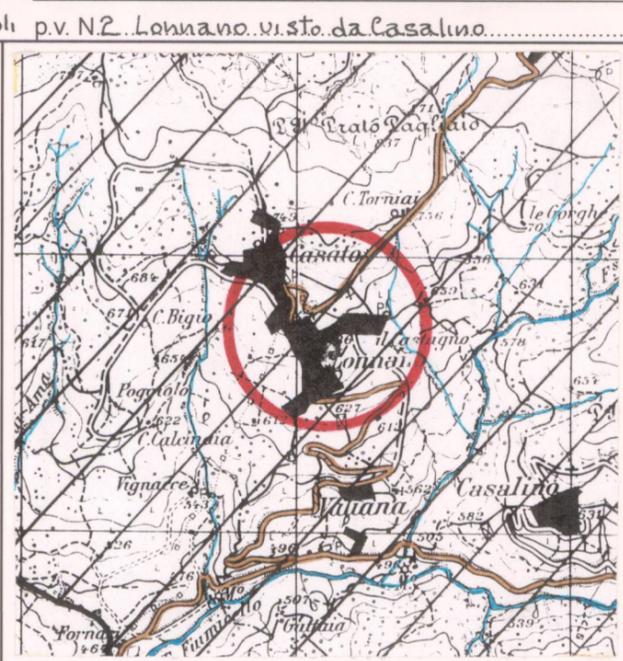
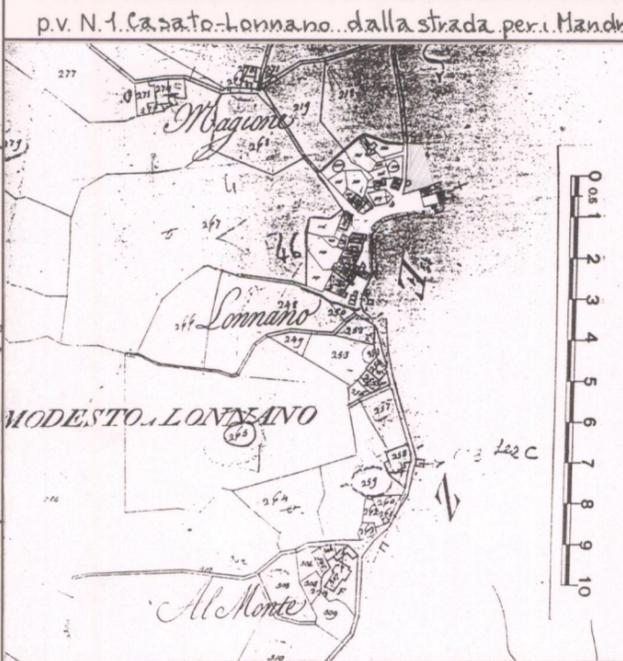
N.B. PC: prevalentemente coltivato  
PA: prevalentemente abbandonato  
A: abbandonato



## 2 - MORFOLOGIA TERRITORIALE ED URBANA

CARATTERI DEL SITO	PIANURA <input type="checkbox"/> FONDOVALLE LARGO <input type="checkbox"/> FONDOVALLE STRETTO <input type="checkbox"/> LINGUA TRA DUE FIUMI <input type="checkbox"/> PEDECOLLINARE <input type="checkbox"/> PENDIO DI MEZZA COSTA RIPIDO <input type="checkbox"/> PENDIO DI MEZZA COSTA DOLCE <input type="checkbox"/> TERRAZZO DI MEZZA COSTA <input type="checkbox"/> CRINALE <input type="checkbox"/> CACUMINE <input type="checkbox"/> CONOIDE <input type="checkbox"/> PROMONTORIO <input type="checkbox"/>	SISTEMA TERRITORIALE <i>Sistema insediativo della collina a nord est di Pratovecchio sulla * collina a nord est di Pratovecchio sulla * collina a nord est di Pratovecchio sulla *</i> QUOTA ALTIMETRICA <i>da 650 a 700</i> ORIENTAMENTO DEGLI ASSI <i>N.S.</i> ESPOSIZIONE DEL FRONTE PRINCIPALE RAPPORTI STRUTTURALI E PROSPETTICI CON <i>Casalino, Pratovecchio, Romena, valle dell'Arno a sud di Pratovecchio</i> RAPPORTI CON LA VIABILITÀ <i>Lungo la strada provinciale di Lonnano</i>
PRESENZA DI CORSO D'ACQUA	LIMITE ESTERNO <input type="checkbox"/> LIMITE INTERNO <input type="checkbox"/>	

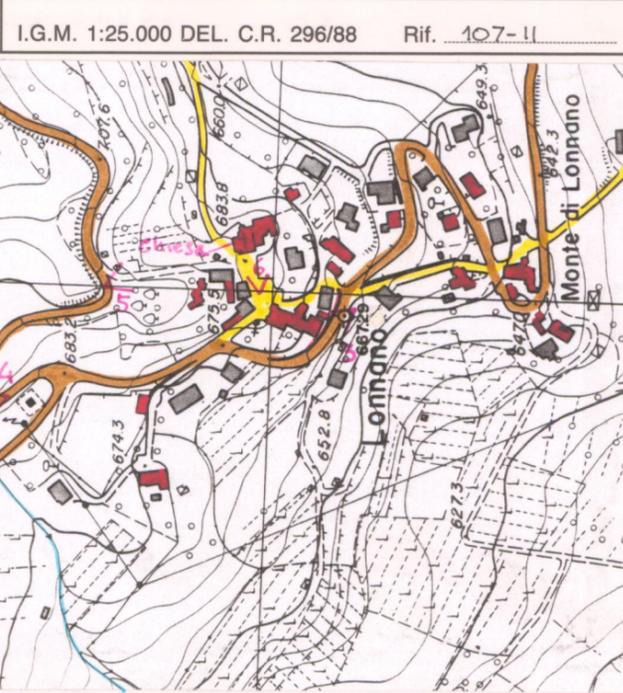
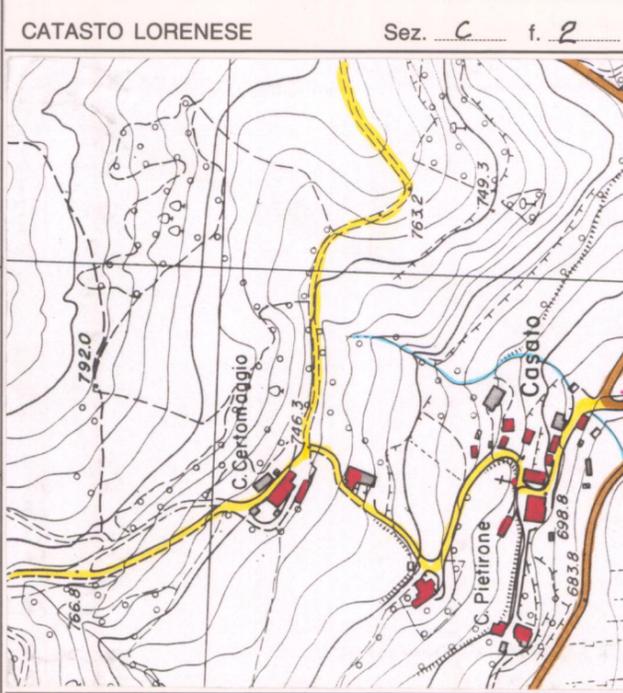
\* mezza costa del Poggio Prato Pagliano sul versante destro del Torrente Fiumicello



## 3 - TIPOLOGIA URBANA

FORMA CHIUSA E TESSUTI COMPATTI	ANULARE <input type="checkbox"/> A FUSO <input type="checkbox"/> VENTAGLIO/RADIALE <input type="checkbox"/> LINEARE/COMPATTA <input type="checkbox"/> A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/>	GE <input type="checkbox"/> OM <input type="checkbox"/>
FORMA APERTA	AGGREGATO IRREGOLARE COMPATTO <input type="checkbox"/> AGGREGATO IRREGOLARE CON SPAZIO PUBBLICO PER NUCLEI LUNGO STRADA <input type="checkbox"/> PER NUCLEI DISPERSI <input type="checkbox"/> AGGREGATO DI CASE COLONICHE <input type="checkbox"/>	
LIMITI DELL'EDIFICATO	MURI DI CONTENIMENTO <input type="checkbox"/> MURI DI RECINZIONE ANTICHI <input type="checkbox"/> MURA URBANE <input type="checkbox"/> PERCORSI DI BORDO <input type="checkbox"/> CORSO D'ACQUA <input type="checkbox"/> PENDIO RIPIDO <input type="checkbox"/> ORTI <input type="checkbox"/>	

N.B. GE: gerarchizzato - OM: omogeneo



## 4 - TESSUTO URBANO

CARATTERI TIPOLOGICI ARCHITETTONICI	TESSUTO OMOGENEO DI ARCHITETTURA TRADIZIONALE <input checked="" type="checkbox"/> PRESENZA PUNTUALE DI EDIFICI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI ORDINATI OTTOCENTESCHI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI ORDINATI NOVECENTESCHI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI DEL DOPOGUERRA <input type="checkbox"/>	INALTERATO <input type="checkbox"/> SOSTITUZIONI GRAVI <input type="checkbox"/> MODESTE AGGIUNTE PUNTUALI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI UNIDIREZIONALI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI PLURIDIREZIONALI <input type="checkbox"/> INTASAMENTI DEI VUOTI ORIGINARI <input type="checkbox"/> ACCERCHIAMENTO TOTALE <input type="checkbox"/>
-------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 5 - CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE

POPOLAZIONE	1833 <input type="text" value="247"/> 1951 <input type="text" value="332"/> 1991 <input type="text" value="223"/>	TIPO DI UTILIZZAZIONE ABBANDONATO <input type="checkbox"/> PREVALENTEMENTE ABBANDONATO <input type="checkbox"/> UTILIZZATO <input checked="" type="checkbox"/> PREVALENTE USO TURISTICO <input type="checkbox"/>
SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI	NESSUNO <input type="checkbox"/> CHIESA <input checked="" type="checkbox"/> BAR <input checked="" type="checkbox"/> ALIMENTARI <input checked="" type="checkbox"/> RITROVO-CASA DEL POPOLO <input type="checkbox"/> SCUOLA ELEMENTARE <input type="checkbox"/> IMPIANTI PRODUTTIVI <input type="checkbox"/>	STATO DI CONSERVAZIONE BUONO <input checked="" type="checkbox"/> MEDIO <input type="checkbox"/> CATTIVO <input type="checkbox"/> PESSIMO <input type="checkbox"/>

REPETTI Vol. II Pag. 80/12

LONNANO, già detto del PALAGIO, nel Val-d'Arno casentinese. — Cas. con ch. parr. (Ss. Vito e Modesto) nel piv. Com. Giur. e circa due migl. a lev. di Pratovecchio, Dioc. di Fiesole, Comp. di Arezzo.

Risiede sul fianco del monte di Camaldoli fra selve di castagni e naturali praterie, lungo la strada che per Prato-vecchio mena al sacro Eremo.

La memoria più antica di Lonnano è rimasta, ch'io sappia, nell'atto di fondazione del monastero di S. Miniato al Monte sopra Firenze; quando cioè, nell'anno 1013 da Ildebrando vescovo di Firenze fu donata al monastero predetto una corte di suo patrimonio situata in Lonnano nel Casentino, con una cappella annessa sotto il titolo medesimo di S. Miniato. — La qual donazione fu più tardi confermata dallo stesso prelato, mercè di un breve dato in Firenze, nell'aprile del 1024. (Lami. Mon. Eccl. Flor.)

Per altro gli abitanti di Lonnano nel secolo susseguente si chiamavano vassalli dei conti Guidi di Poppi, a favore dei quali l'Imp. Arrigo VI e Federigo II spedirono privilegi, mercè cui furono a favore loro confermati, fra gli altri castelli e castelli, anche Stia, Lonnano ec.

Nello stesso secolo XI acquistarono podere in questa porzione di monte i monaci della badia di Prataglia, per legato lasciato loro nel gennaio del 1038, da Ugo figlio di Alfredo; che donò a quella badia la sua parte di padronato sulla chiesa di S. Michele, posta nel casale di Selva, pioviera di Partina, con diversi beni situati nei luoghi di Camenza, di Lonnano e di Camprina. (ANNAL. CAMALD. T. I)

Nel tempo che gli eremiti di Camaldoli ottenevano dal conte Guido e dalla contessa Emilia sua consorte, con istruzione rogato nel 1116 nel mon. di S. Michele in Forcole presso Pistoja, la rinunzia dell'uso e del solito tributo che i due coniugi percepivano nella curia di Lonnano, nell'anno medesimo dai cenobiti del sacro Eremo, con l'annuenza del feudatario, furono acquistati i beni che possedeva nel Cas. di Lonnano il mon. di S. Miniato al Monte. Per la qual cosa il nominato C. Guido promise di non recare ai nuovi acquirenti alcuna molestia, salvo però l'antico uso che dovevano al conte gli uomini di Lonnano per ragione delle possessioni di suo diretto dominio. (Oper. cit. T. III)

La chiesa parr. dei Ss. Vito e Modesto a Lonnano esisteva fino dal secolo XIII. Nel 1833 la parrocchia dei Ss. Vito e Modesto a Lonnano contava 247 abit.

VALORE ARCHITETTONICO/URBANISTICO INTRINSECO

MEDIO   
 BUONO   
 ECCEZIONALE

VALORE PAESISTICO

MEDIO   
 BUONO   
 ECCEZIONALE

C.T.R. 1:5.000

Rif. 265132

